

CIVITANOVESE, DUE GIORNI PER EVITARE IL BARATRO

Chi vuole rilevare la società dovrà accollarsi debiti per circa 180mila euro

ECCELLENZA

CIVITANOVA Ore contate per la Civitanovese che rischia davvero di sprofondare nel baratro a seguito del provvedimento emesso giovedì scorso dal Tribunale di Macerata nei confronti della Cerolini Srl, detentrica del 98% delle quote. La sentenza del fallimento di una delle aziende riconducibili al patron Giuseppe Cerolini inguaina di brutto anche il club rossoblù. Chi volesse infatti rilevarla dovrà sborsare 30mila euro entro due giorni e accollarsi al contempo, proprio perché il club non risulta ancora fallito, l'intero ammontare del debito accumulato nel biennio della gestione Cerolini che dovrebbe aggirarsi complessivamente intorno ai 150mila euro. Mezzogiorno di martedì 27 giugno è il termine ultimo fissato dal curatore fallimentare Renzo Telloni che attraverso un avviso diramato prima del weekend invita gli eventuali acquirenti a depositare l'offerta in busta chiusa presso il Tribunale di Macerata-sezione fallimentare. Immediatamente dopo la scadenza verrà



Alcune delle vecchie glorie della Civitanovese alla serata di venerdì

indetta una gara per l'aggiudicazione. Con la sentenza di fallimento di giovedì è decaduta quindi l'unica offerta presentata due settimane fa all'amministratore giudiziario da Gianni Rosati quando ancora la Cerolini Srl

Successo per la serata amarcord di venerdì
Intervenuti anche Ruggeri e l'ex allenatore Giulietti

era sotto sequestro.

Vecchie glorie

Mentre si attendono nuovi sviluppi positivi per evitare che venga scritta l'ennesima pagina nera del club, venerdì sera è stata organizzata una serata amarcord che almeno ha permesso di rammentare momenti radiosi. Merito della pregevole iniziativa va attribuito all'ex ds Andrea Pallotto che con l'aiuto di Enrico Costantini, storico ra-

diocronista per oltre 40 anni delle partite dei rossoblù, ha richiamato gran parte dei giocatori che avevano indossato la maglia della Civitanovese alla fine degli anni '90 quando al timone c'era l'imprenditore civitanovese Gino Ruggeri. Lo stesso presidente era presente alla serata salutato calorosamente da tutti i partecipanti molti dei quali giunti da fuori regione pur di non mancare all'appuntamento svoltosi al Sandwich Time. Invitato come ospite d'eccezione l'attaccante Michele Morra protagonista con i suoi gol della memorabile promozione in C nel 1981. Effettuato un collegamento da Belo Horizonte anche con l'ex allenatore Giancarlo Giulietti, impegnato in Brasile in opere umanitarie, che ha inviato i saluti personali.

Nel corso della serata sono intervenuti telefonicamente pure Fadigati e Pistillo. Una piacevole rimpatriata che ha fatto dimenticare per alcune ore i tanti problemi che assillano la Civitanovese attuale.

Alessandro Quintabà

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Fabriano Cerreto ora sceglie il tecnico

Domani previsto l'annuncio poi la dirigenza lavorerà sul mercato in entrata

SERIE D

FABRIANO Il Fabriano Cerreto risolverà il rebus allenatore domani. A due settimane dalla promozione in D, i biancorossoneri stanno per inserire il primo tassello, nonché fondamentale per l'allestimento della squadra: l'inizio del mercato resta infatti appeso alla nomina del tecnico, con il quale dovranno essere condivise le scelte su nuovi arrivi e confermati. Non sarà una campagna acquisti semplice per il Fabriano Cerreto, che dovrà ragionare con le società proprietarie dei cartellini di molti dei protagonisti della vittoria in Eccellenza. Sono infatti ben quattro i calciatori in prestito dalla vicina Matelica,

con la quale si giocherà un sentito derby: Luca Jachetta, Jacopo Scotini e i '97 Manuel Girolamini e Danilo Ferretti. Dovrebbero essere più agevoli le trattative per le conferme dei due '98: il difensore Pierpaolo Balducci e il portiere Emanuele Rossi, di proprietà rispettivamente della Junior Jesina e del Sassoferrato Genga. Sempre nel reparto under, fra i '99, potrebbe far ritorno il prodotto locale Nico Rasino, nella scorsa stagione a Jesi, che andrebbe ad aggiungersi a Leonardo Sartini, in squadra un anno fa ma fermato da un problema alla pubalgia ormai risolto. Il Fabriano Cerreto ha in agenda anche le scadenze burocratiche a cui ottemperare: entro il 12 luglio la società dovrà versare 19mila euro per l'iscrizione e 31mila di fidejussione.

Luca Ciappelloni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bordi: «Il Castelfidardo è la mia prima scelta»

Il difensore è ormai vicino all'accordo Pignini potrebbe seguirlo

SERIE D

CASTELFIDARDO «Al momento massima priorità al Castelfidardo». Anche il difensore William Bordi vorrebbe restare in biancoverde. Una bella notizia per i tanti tifosi fidardensi che in questi due anni si sono affezionati parecchio a uno dei giocatori simbolo della squadra, Bordi, un terzino utilizzato all'occorrenza anche a centrocampo. Il giocatore classe 1992 ha coronato la stagione fatta sempre di ottime prestazioni con la salvezza ottenuta ad Alfonsine, la seconda dopo quella ottenuta in casa la scorsa stagione contro la Folgore Veregra, ma qualche giorno prima aveva anche segnato un gol pesantissimo al Mancini contro il San

Marino facendo esplodere di gioia tutta la città per i playoff conquistati.

L'ex patron Costantino Sarnari pare voglia riconfermare il giocatore ma non c'è ancora stato l'incontro ufficiale: «Mi ha chiamato Sarnari ma ero in vacanza, quindi incontrerò la società nei prossimi giorni - dice Bordi -. Per il momento non ho avuto altre proposte, quindi al momento massima priorità al Castelfidardo». Parole importanti che lasciano intravedere un rinnovo dell'accordo. Il sì del difensore si potrebbe aggiungere a quello del capitano Pignini, anche lui vicino a rinnovare col club biancoverde per un'altra stagione. Sicuramente a inizio settimana si avranno notizie più certe in merito, anche perché mister Roberto Vagnoni vuole iniziare a configurare la nuova formazione il prima possibile.

Matteo Magnarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Jesina, finora profilo basso Adesso i tifosi vogliono i colpi

Ieri il Memorial Red per ricordare Piersantelli

SERIE D

JESI La Jesina rifiata dopo le conferme e se la prende più comoda che in passato sul fronte mercato. Negli anni passati di questi tempi il grosso della campagna estiva era già stato perfezionato e rimaneva poco più che l'attesa del raduno. Quest'anno l'impressione è che si sia cambiato metodo, decidendo di prolungare i tempi delle operazioni e di attendere gli sviluppi del mercato prima di mettere a segno i colpi in entrata importanti. Per ora nessun volto nuovo è approdato alla futura corte di mister Franco Gianangeli. I portieri Tavoni e Bolletta, gli esterni Calcina, Sassaroli e Cameruccio, le punte Trudo e Pierandrei sono tutte conferme. Ora resta da fare il punto fra "vecchia" Jesina e nuovo corso, rappresentato dalla consulente esterna Maria Francesca Tardella, sul budget residuo da impegnare.

Intanto si è svolto ieri a San Sebastiano il quinto Memorial Red organizzato dai tifosi leoncelli per ricordare Diego Piersantelli, scomparso nel gennaio del 2013. Si è trattato di una giornata di divertimento e musica, caratterizzata dai tradizionali tornei di calcio a 5 e di basket tre contro tre per onorare la memoria di Diego, appassionato tifoso di Jesina e Aurora Basket. Tutto il ricavato dell'iniziativa è previsto vada in beneficenza a sostegno di realtà locali, come ancora di recente hanno dimostrato i sostenitori leoncelli con l'acquisto e la donazione di un sollevatore e un lettino ortopedico al Centro Diurno per disabili Maschiamonte e di collari antiparassitari al Canile Comunale di Jesi.

Fabrizio Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maria Francesca Tardella